

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Il finalese)

Il Monte Mao

Viaggio nell'entroterra di Spotorno



Sviluppo: Vezzi Portio – Pendici Bric Berba – Bric Colombino – Monte Mao - Spotorno

Dislivello: 300 m in salita – 600 m in discesa

Difficoltà: E

Ore di marcia: 3.30

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: da Spotorno (uscita autostradale A10 Genova / Ventimiglia – stazione ferroviaria), si prosegue per Vezzi Portio con un bus di linea ACTS per tale località.

Il complesso di monti che sovrastano gli abitati di Spotorno e Bergeggi rappresentano l'appendice orientale della zona calcarea del finalese.

Se dal punto di vista vegetazionale queste aree sono meno interessanti, dal punto di vista panoramico non hanno nulla da invidiare al celebrato Altopiano delle Manie.

Oltre al litorale delle due cittadine rivierasche, man mano che procediamo verso levante, si aprono i panorami verso il savonese e i monti circostanti, e sovrastiamo l'isolotto di Bergeggi.

Scesi in località **Borghi di Vezzi** (nei pressi di un quadrivio – quota 312 m), procediamo verso l'abitato posto 100 metri più a nord. Si entra nel borgo salendo lungo una scaletta, e inoltrandosi tra le case, lungo l'unica viuzza esistente.

Al termine della salita incontriamo la strada per Cunio, in questo primo tratto ancora asfaltata (segnavia cerchio barrato rosso). La rotabile prosegue in salita su fondo sterrato.

Dopo diverse curve tra gli alberi, incontriamo sulla sinistra la strada che scende verso la frazione San Giorgio, mentre proseguendo ancora in salita troviamo un bivio (486 m). Qui

abbandoniamo la strada di collegamento con l'Alta Via dei Monti Liguri, per imboccare lo sterrato che si stacca sulla destra, evidenziato col segnavia due quadrati rossi (assieme al segnavia verde – azzurro dell'Alta Via del Golfo dell'Isola). La strada aggira le pendici settentrionali del **Bric Berba** (560 m), una montagna boscosa quasi inaccessibile.

Perdiamo temporaneamente quota fino ad arrivare ad un passo, dove troviamo un quadrivio. Il segnavia ci porta nella strada più a sinistra (utile per evitare faticosi saliscendi), ma per apprezzare meglio il panorama verso la costa di Spotorno si consiglia di seguire la stradina in decisa salita sul crinale.

Il nostro itinerario prosegue con diversi saliscendi a forte pendenza, tra panorami mozzafiato verso la costa di ponente, l'entroterra di Vado e la vicina Rocca dei Corvi.

Più avanti ritroviamo il nostro segnavia, col tracciato che prosegue lungo il crinale che separa la valle di Spotorno da quella di Vado.

Dopo diverse salite e discese raggiungiamo il **Bric Colombino** (433 m), dove sono presenti diversi ripetitori televisivi. Qui la strada scende in maniera decisa verso est.

In questo tratto, il percorso originario tagliava un pezzo di sterrato in diagonale, ma diversi alberi caduti sul sentiero ne hanno ostruito il passaggio. Occorre quindi proseguire verso sud, fino a incontrare un'ampia strada sterrata a mezza costa. Qui procediamo in pianura verso est, e costeggiando un pascolo recintato, ci ritroviamo sul tracciato originario. Poco oltre troviamo un ampio slargo, dove comincia il tratto più bello e interessante dell'itinerario.

La vegetazione cambia aspetto, e dal castagno passiamo al pino d'Aleppo, con folta macchia mediterranea ai piedi degli alberi.

Dopo un breve tratto sterrato, saliamo lungo un sentiero accidentato tra gli alberi verso il sovrastante **Monte Mao** (440 m), riconoscibile per la presenza di un cippo sulla vetta.

Dalla vetta del monte si apre un panorama a 360° verso Capo Noli, l'isolotto di Berteggi (foto), Spotorno e Capo Noli, e in lontananza il Golfo di Genova.

Scendiamo ora sul dirupato versante meridionale, seguendo il segnavia X rosso. Il sentiero perde rapidamente quota e si avvicina alla costa. Dopo un tratto sul crinale, il tracciato piega improvvisamente verso ovest, in direzione di Spotorno (qui abbandoniamo definitivamente il segnavia verde – azzurro dell'AVGI).

A metà discesa il segnavia quasi si perde, ma seguendo il tracciato principale riusciamo comunque a raggiungere la stradina asfaltata che scende a **Spotorno**.

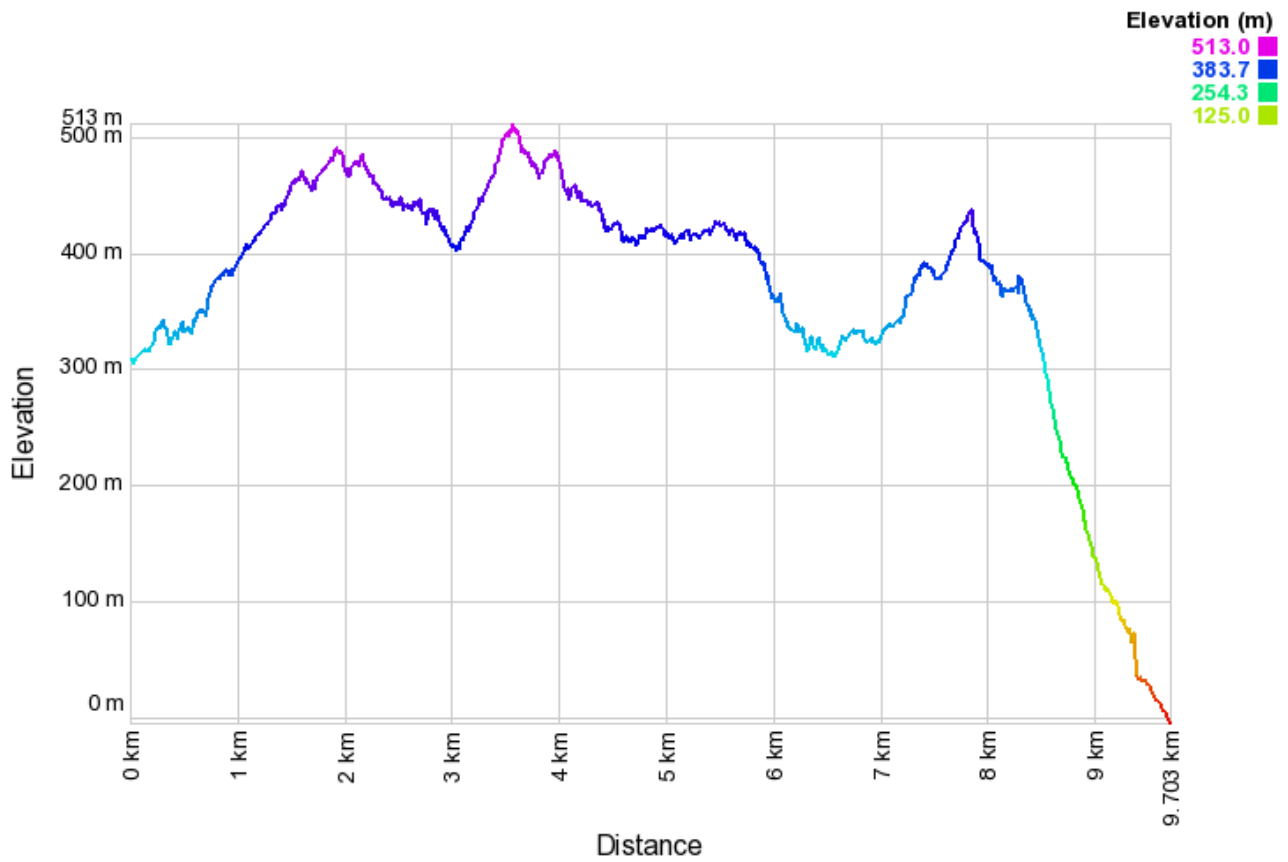
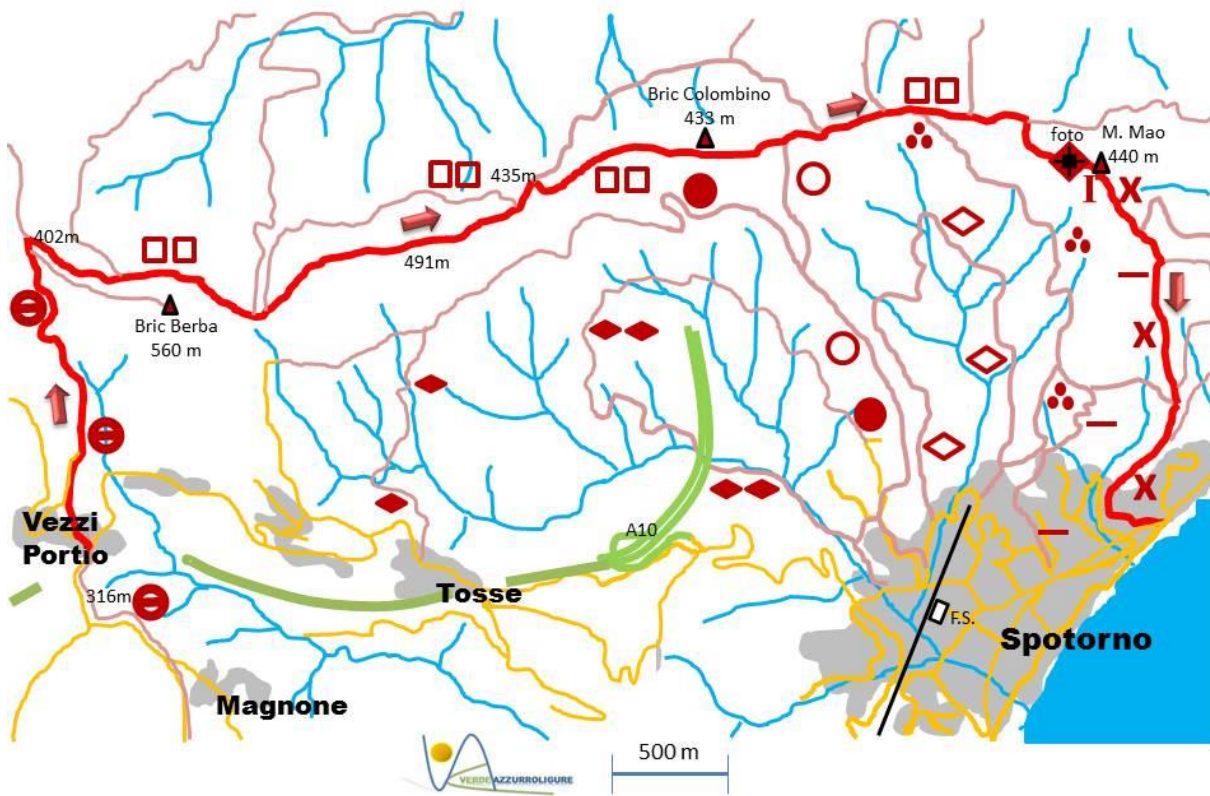
Un cartello ci ricorda che in questa zona è molto praticata la discesa col parapendio.

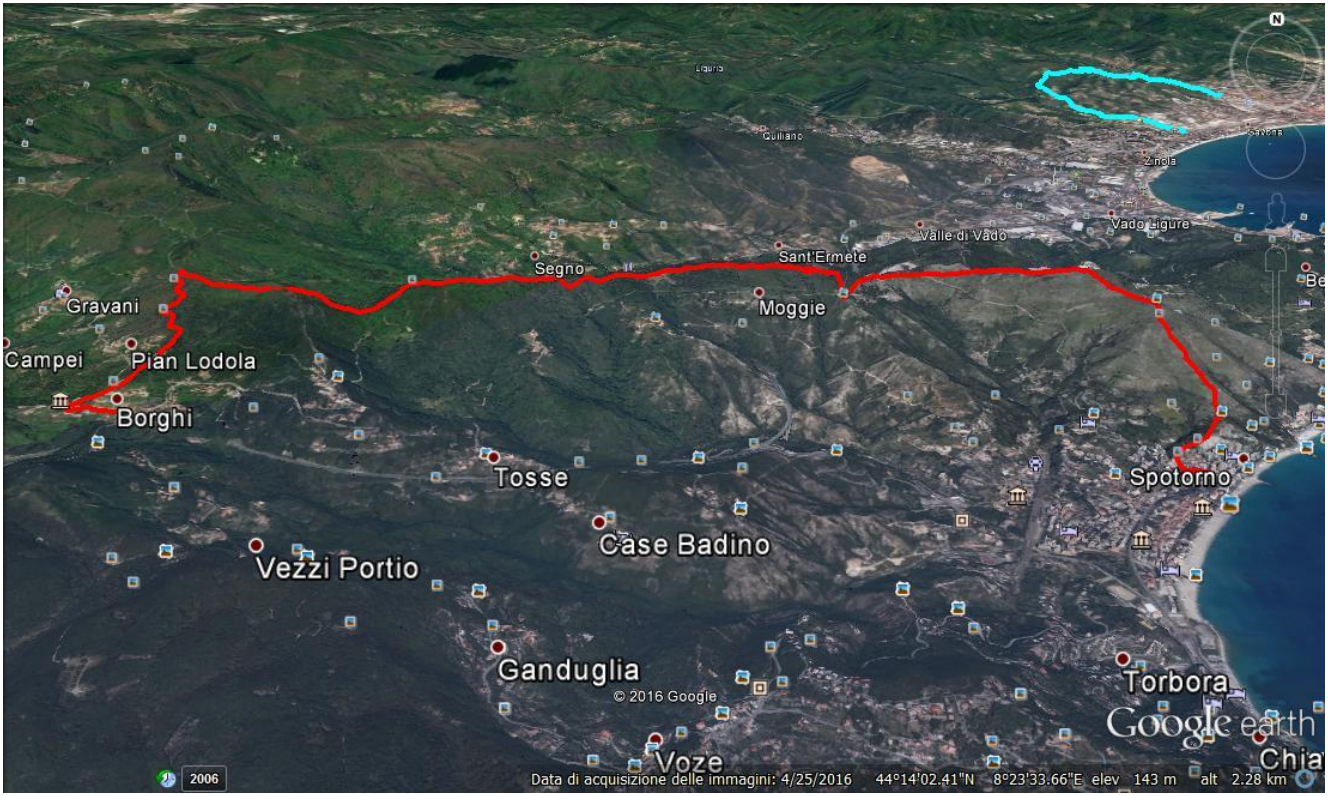
La strada asfaltata scende rapidamente verso l'abitato e termina sulla S.S. Aurelia, in coincidenza di Via Antica Romana.

Un consiglio: una visione ravvicinata dell'Isola di Bergeggi si ha scendendo dal Monte Mao verso Bergeggi, dove l'itinerario termina nei pressi della Punta del Maiolo.

Riferimento cartografico: carta dei sentieri EDM-FIE SV3 – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: settembre 2016





© Marco Piana 2016